



---

# Le regole d'oro degli investimenti a lungo termine

Quando si tratta di investire a lungo termine, il segreto del successo non sta nel saper prevedere il futuro, ma nell'imparare dal passato e nel comprendere a fondo il presente. Ne "Le regole d'oro degli investimenti a lungo termine" presentiamo sette strategie di comprovata efficacia che possono aiutare a gestire i portafogli in contesti di mercato sfidanti come quelli odierni e a conseguire gli obiettivi futuri.

All'interno grafici tratti dalla *Guide to the Markets* e commenti che forniscono un ulteriore punto di vista, oltre a indicazioni sui passi da intraprendere.

---

## Le regole d'oro degli investimenti a lungo termine

---

- 1 Investire per il futuro
- 2 "La liquidità è tutto": un mito da sfatare
- 3 Iniziare presto e reinvestire il reddito
- 4 Rendimenti e rischi di norma vanno a braccetto
- 5 La volatilità è all'ordine del giorno
- 6 Individuare il miglior momento per investire è difficile
- 7 La diversificazione funziona

# 1 Investire per il futuro

## L'aspettativa di vita è in aumento

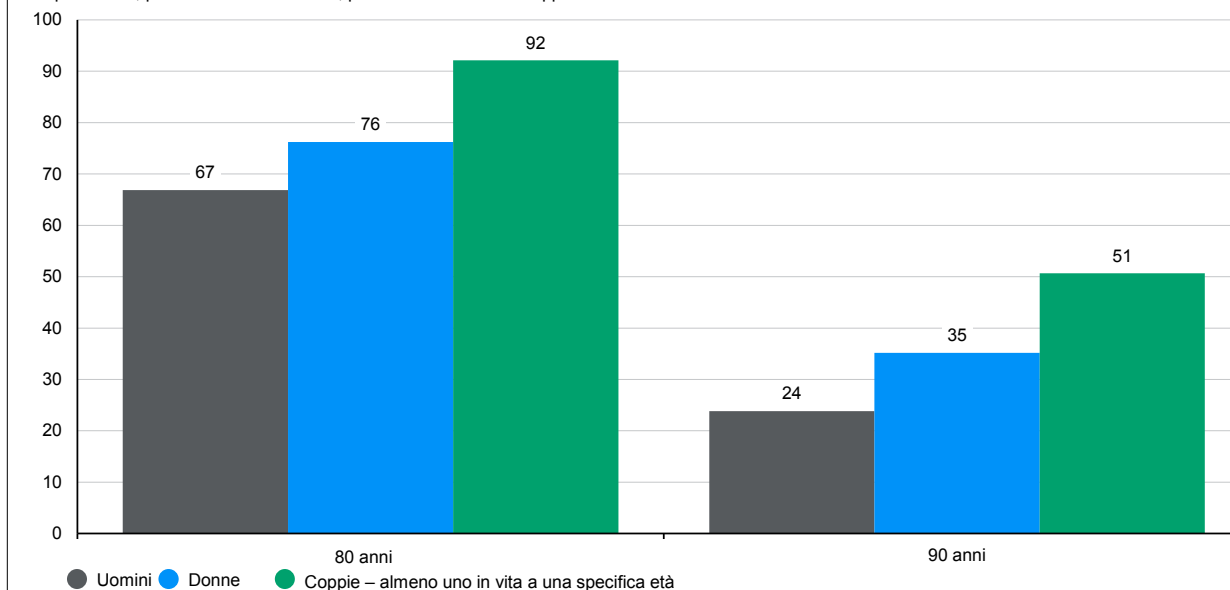
Grazie ai progressi della medicina e a uno stile di vita più sano, l'età media della popolazione continua ad aumentare. Il grafico illustra la probabilità di raggiungere 80 o 90 anni per una persona che oggi ne ha 65. Potrebbe sorprendere il fatto che, per una coppia di 65enni, vi è una possibilità del 50% che almeno uno dei due partner viva altri 25 anni tagliando il ragguardevole traguardo dei 90 anni di età. Quindi anche il capitale potrebbe dover avere una vita più lunga di quanto si possa immaginare.



## Aspettative di vita

GTM Europa

**Probabilità di raggiungere 80 e 90 anni di età**  
% probabilità, persone di 65 anni di età, per sesso e se uniti in coppia



Principi d'investimento

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

Fonte: ONS 2018-2020 Life Tables, J.P. Morgan Asset Management. *Guide to the Markets - Europa*. Dati al 31 dicembre 2022.

## 2 “La liquidità è tutto”: un mito da sfatare (parte 1)

### A SINISTRA: La liquidità rende meno

Spesso gli investitori considerano la liquidità alla stregua di un “bene rifugio” o persino di una fonte di reddito nelle fasi di volatilità. Un’epoca di tassi d’interesse bassissimi ha portato i rendimenti sulla liquidità prossimi allo zero, lasciando i risparmi investiti in liquidità vulnerabili all’erosione da parte dell’inflazione nel tempo. Anche con l’aumento dei tassi di interesse, l’inflazione continua a erodere i rendimenti della liquidità. Gli investitori dovrebbero assicurarsi che la quota investita in liquidità non comprometta i loro obiettivi a lungo termine.

### A DESTRA: L’inflazione erode il potere di acquisto

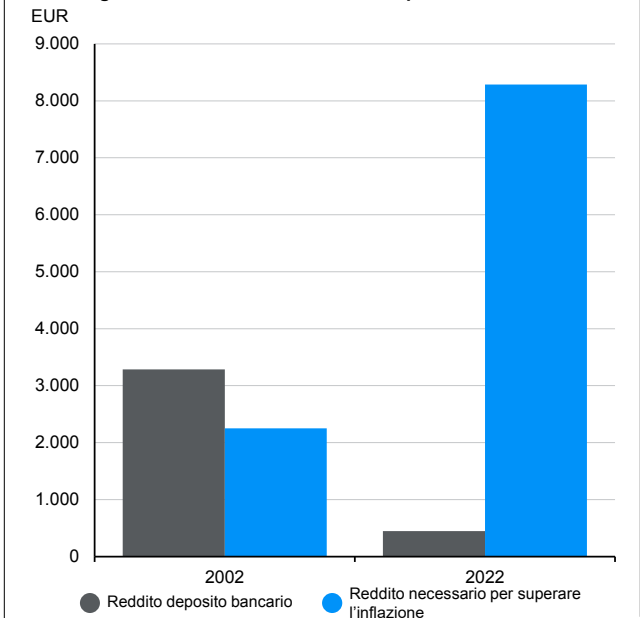
Un risparmiatore avverso al rischio che decide di nascondere il denaro sotto il materasso è destinato a scoprire che nel tempo l’inflazione riduce il valore reale di tale denaro. Se questo non viene investito il potere d’acquisto, ossia i beni acquistabili con quel denaro, diminuiranno di oltre la metà nell’arco di 40 anni, nell’ipotesi di un tasso d’inflazione del 2% annuo.



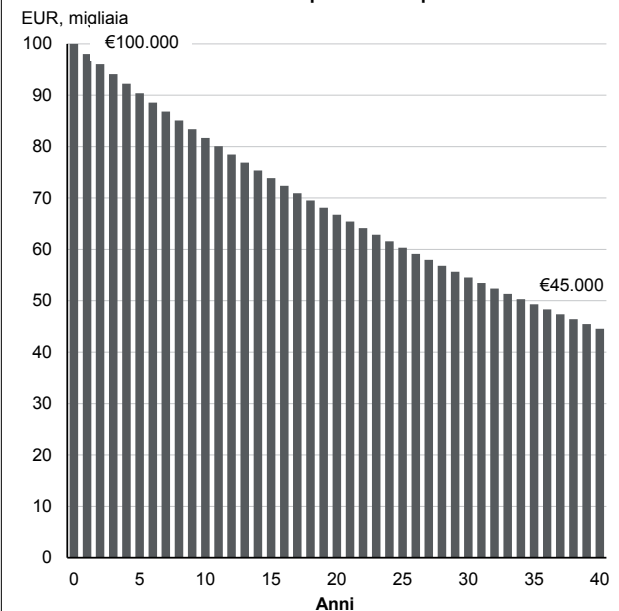
## Investimenti in liquidità

GTM Europa

Reddito generato da 100.000 Euro su un deposito bancario a tre mesi



Effetto di un'inflazione al 2% sul potere di acquisto di 100.000 Euro



Principi d'investimento

Fonte: (A sinistra) Eurostat, Refinitiv Datastream, J.P. Morgan Asset Management. Sono illustrati dati medi nel corso dell'anno solare. (A destra) J.P. Morgan Asset Management. A soli scopi illustrativi, ipotizzando nessun ritorno di cassa e un tasso d'inflazione del 2%. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa*. Dati al 31 dicembre 2022.

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

## 2 “La liquidità è tutto”: un mito da sfatare (parte 2)

### Sottoperformance della liquidità nel lungo periodo

La liquidità lasciata “in panchina” offre rendimenti minimi sul lungo periodo. Gli investitori che hanno parcheggiato denaro in banca hanno perso i rendimenti che avrebbero ottenuto restando investiti nel lungo termine. Nel caso in cui si decida di investire, è opportuno ricordare che le azioni hanno tradizionalmente sovraperformato le obbligazioni su un orizzonte temporale di lungo periodo, anche se si possono verificare turbolenze nel breve termine.

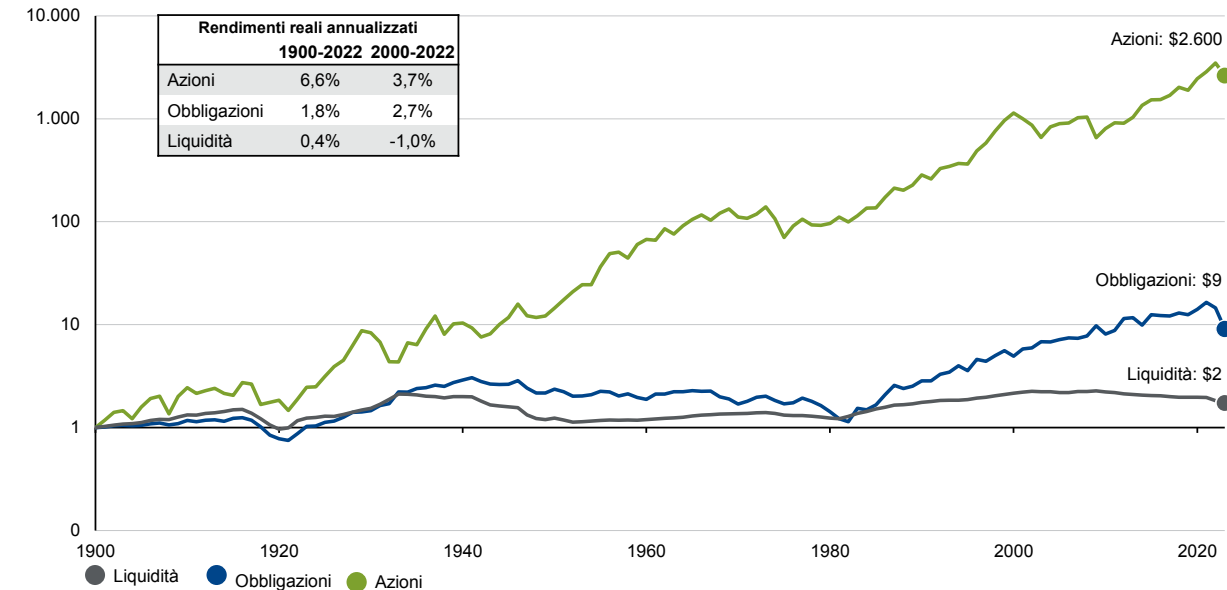


## Rendimenti degli attivi a lungo termine

GTM Europa

### Rendimento totale di 1 Dollaro in termini reali

USD, scala logaritmica per rendimenti totali



Principi d'investimento

Fonte: Bloomberg, Bloomberg Barclays, FactSet, Shiller, Siegel, Standard & Poor's, J.P. Morgan Asset Management. Rendimenti prima del 2010: Shiller, Siegel; dal 2010: Azioni: Indice S&P 500; obbligazioni: Indice Bloomberg Barclays US Treasury 20+ year Total Return; Liquidità: Indice Bloomberg Barclays US Treasury Bills Total Return. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa*. Dati al 31 dicembre 2022.

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

### 3 Iniziare presto e reinvestire il reddito

#### A SINISTRA: Cominciare presto e investire con regolarità

L'interesse composto è ciò che accade quando si ottiene un rendimento non solo dell'investimento iniziale, ma anche dagli eventuali guadagni accumulati negli anni precedenti. Le potenzialità sono talmente elevate, che perdere anche solo alcuni anni di risparmi e crescita può fare un'enorme differenza sui rendimenti finali. Iniziando a 25 anni con 5.000 Euro l'anno in un investimento con un tasso di crescita del 5% annuo, a 65 anni ci si ritrova con un capitale che supera di circa 300.000 Euro quello che si otterrebbe iniziando a 35 anni; il tutto con soli 50.000 Euro di investimento in più.

#### A DESTRA: Reinvestire i redditi derivanti dagli investimenti se non se ne ha bisogno

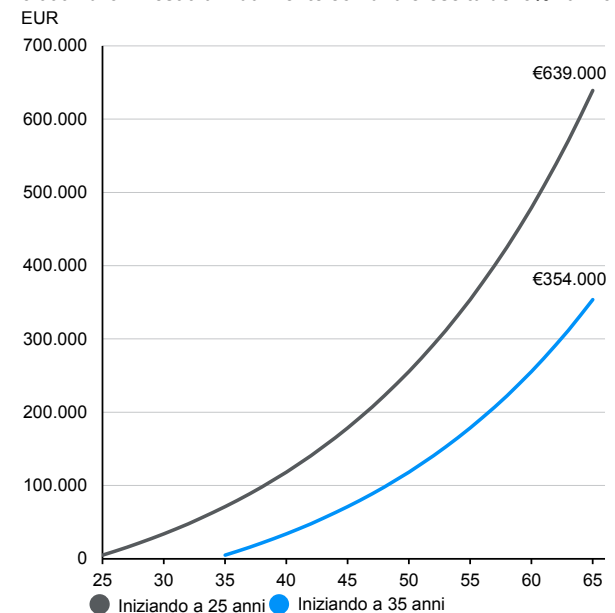
I proventi generati grazie agli interessi composti possono diventare ancora più redditizi reinvestendo il reddito prodotto dall'investimento, potenziando così ogni anno il valore iniziale del portafoglio. Sul lungo termine, decidere di reinvestire o meno i redditi può fare un'enorme differenza.



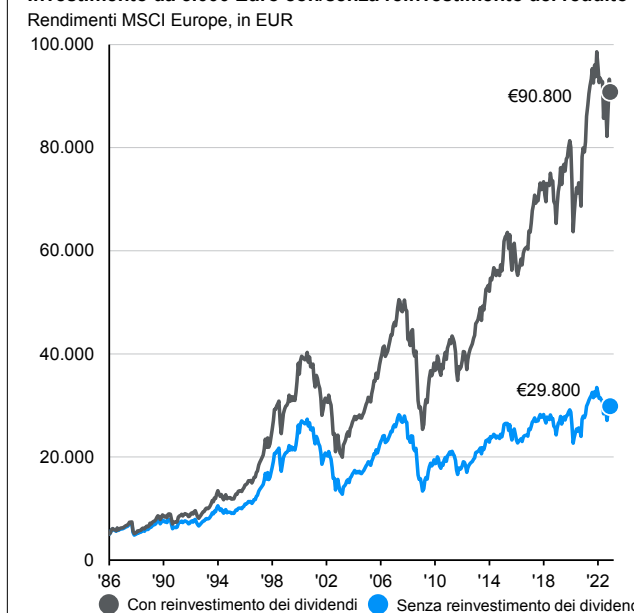
### L'effetto dell'accumulazione

GTM Europa

5.000 Euro investiti annualmente con una crescita del 5% l'anno



Investimento da 5.000 Euro con/senza reinvestimento del reddito



Principi d'investimento

Fonte: (a sinistra) J.P. Morgan Asset Management. A soli scopi illustrativi, presuppone il reinvestimento di tutto il reddito; gli investimenti effettivi potrebbero registrare tassi di crescita e spese più alti o più bassi. (A destra) Bloomberg, MSCI, J.P. Morgan Asset Management. Basato sull'Indice MSCI Europe; non presuppone alcuna spesa. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa*. Dati al 31 dicembre 2022.

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

## 4 Rendimenti e rischi di norma vanno a braccetto

### Investire implica compromessi

Dall'inizio del 2000 gli attivi che hanno messo a segno le performance migliori sono stati anche quelli che hanno registrato la maggiore volatilità dei prezzi. Per ottenere un livello di rendimento più elevato è necessario accettare, ed essere in grado di tollerare, una maggiore volatilità dei prezzi. Vale però anche il contrario. Come illustrato nel grafico, gli attivi a rischio più basso tendono a generare rendimenti inferiori nel lungo termine. Nel caso in cui un investitore non sia disposto ad assumere un rischio più elevato, o nel caso in cui le circostanze non lo consentano, si dovrebbe essere realisti in merito ai possibili rendimenti.

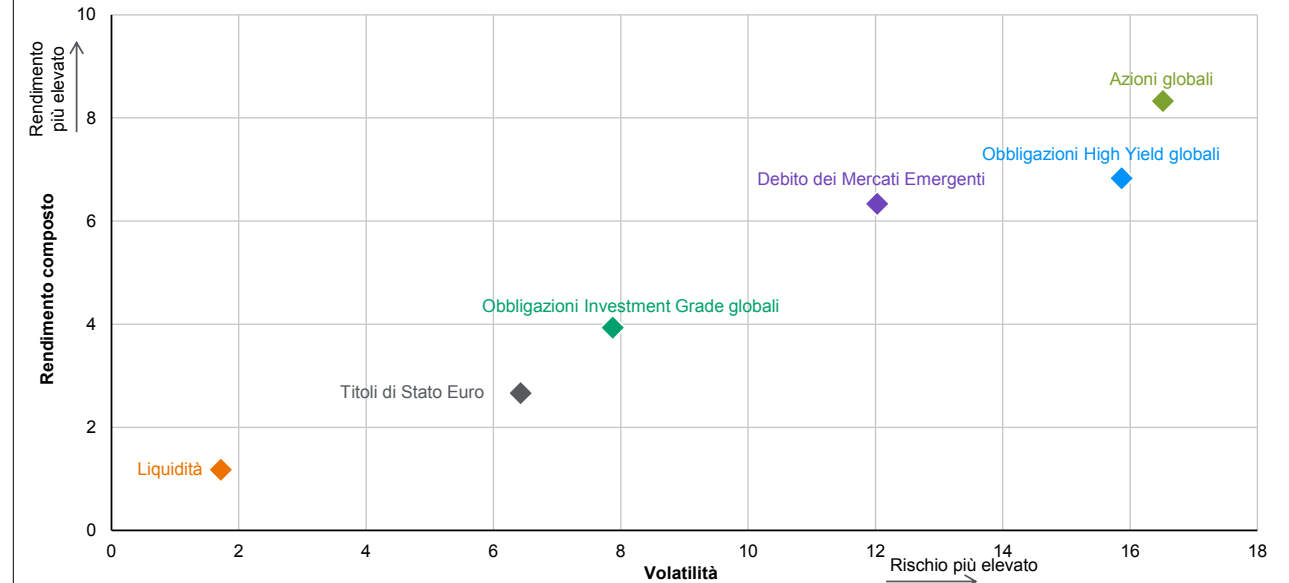


## Rapporto rischio-rendimento per classe di attivo

GTM Europa

### Rapporto rischio-rendimento storico per classi di attivo selezionate

% , rendimento annualizzato 2004 – 2022 in EUR



Fonte: Bloomberg Barclays, MSCI, Refinitiv Datastream, J.P. Morgan Asset Management. La volatilità è la deviazione standard dei rendimenti annuali dal 2004. Liquidità: JP Morgan Cash EUR (3M); Titoli di Stato Euro: Bloomberg Barclays Euro Aggregate - Treasury; obbligazioni Investment Grade globali: Bloomberg Barclays Global Aggregate - Corporate; debito dei Mercati Emergenti: J.P. Morgan EMBI Global Diversified; obbligazioni High Yield globali: ICE BofA Global High Yield; azioni globali: Indice MSCI All-Country World (inclusi Mercati Sviluppate ed Emergenti). I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri.

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

Principi d'investimento

## 5 La volatilità è all'ordine del giorno (parte 1)

### Ci possono essere oscillazioni lungo la strada

In ogni anno ci sono momenti difficili e l'anno scorso non ha fatto eccezione. I puntini rossi nel grafico rappresentano la massima flessione infragiornaliera sui mercati azionari in ogni anno solare, ovvero la differenza tra il massimo e il minimo toccati dal mercato nei 12 mesi in questione. È difficile prevederli, ma i crolli a doppia cifra sui mercati sono un dato di fatto e si ripetono quasi ogni anno. Gli investitori dovrebbero aspettarseli.

La volatilità nei mercati finanziari è normale e gli investitori dovrebbero essere preparati agli alti e ai bassi, anziché reagire emotivamente quando la situazione diventa difficile. Le barre grigie rappresentano i rendimenti dei prezzi di mercato sull'intero anno solare. Come si nota, malgrado le fasi di ribasso il mercato azionario si è ripreso, offrendo rendimenti positivi quasi nella maggior parte degli anni.

E dunque, niente panico: nella maggior parte dei casi, le fasi di ribasso sui mercati azionari rappresentano un'opportunità, e non un motivo per vendere.

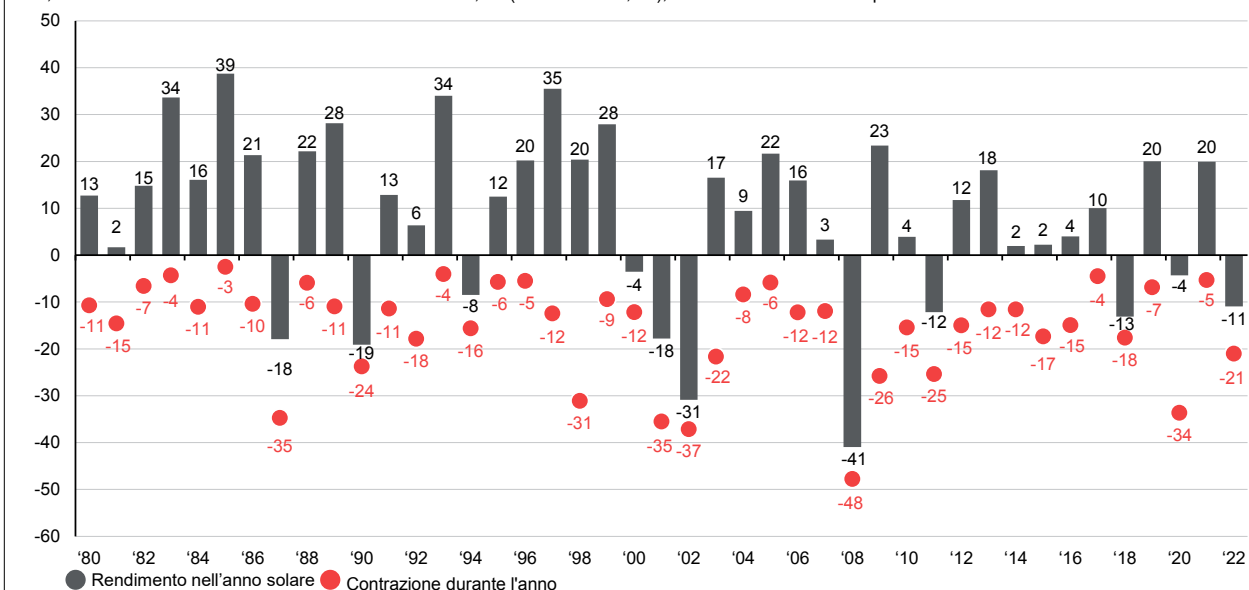


## Rendimenti annuali e ribassi nel corso dell'anno

GTM Europa

### Contrazioni dell'MSCI Europe durante l'anno rispetto ai rendimenti nell'anno solare

%, nonostante una media di ribassi durante l'anno del 15,5% (mediana di 12,1%), i rendimenti annuali sono positivi in 32 anni su 43



Principi d'investimento

Fonte: MSCI, Refinitiv Datastream, J.P Morgan Asset Management. I rendimenti rappresentano la rivalutazione del capitale in valuta locale. La contrazione durante l'anno è riferita alla flessione più pronunciata del mercato dal massimo al minimo nel corso dell'anno solare. I rendimenti indicati si riferiscono agli anni solari dal 1980 al 2022. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa*. Dati al 31 dicembre 2022.

**J.P.Morgan**  
ASSET MANAGEMENT

## 5 La volatilità è all'ordine del giorno (parte 2)

### Il tempo premia chi sa aspettare

Benché i mercati possano sempre avere una giornata, una settimana, un mese o addirittura un anno negativo, la storia insegna che gli investitori hanno probabilità decisamente minori di subire perdite in periodi di tempo più lunghi. È importante quindi mantenere una prospettiva di lungo termine.

Il grafico illustra questo concetto. Gli investitori non devono necessariamente aspettarsi in futuro gli stessi rendimenti osservati in passato. Tuttavia, un portafoglio diversificato tra azioni e obbligazioni storicamente non ha subito un rendimento negativo in alcun periodo di 10 anni consecutivi, nonostante le ampie oscillazioni annuali osservate dagli anni Cinquanta.

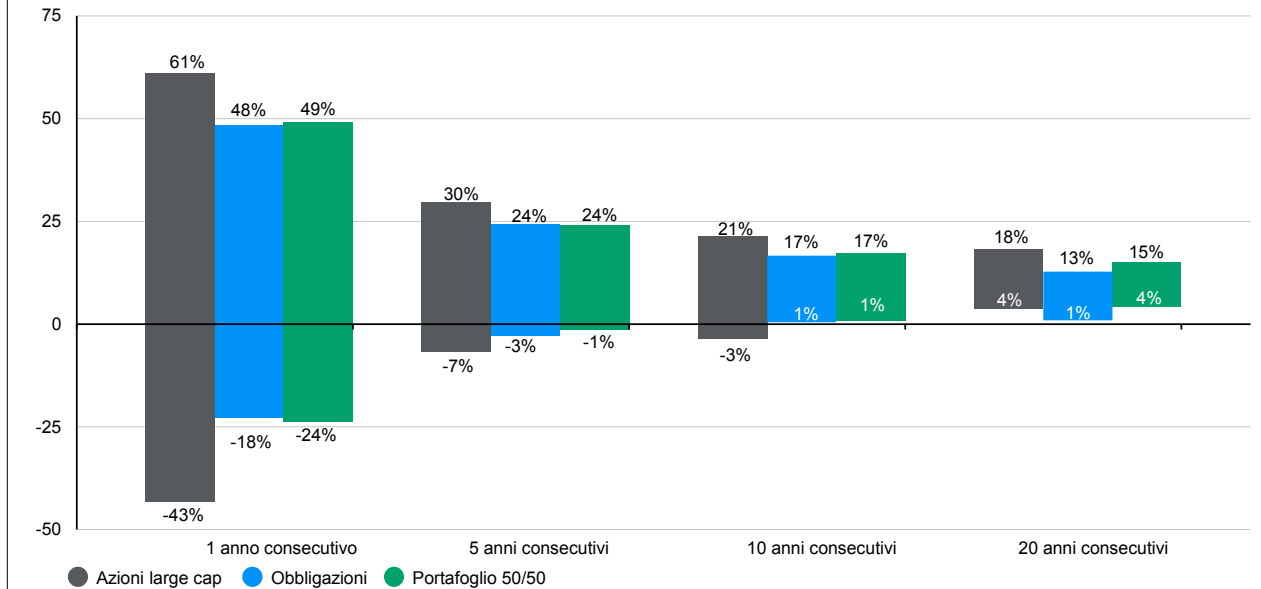


## Rendimento degli attivi statunitensi per periodo di detenzione

GTM Europa

### Intervallo di rendimento totale di azionario e obbligazionario

% , rendimenti totali annualizzati, 1950-oggi



Principi d'investimento

Fonte: Bloomberg Barclays, Refinitiv Datastream, S&P Global, Strategas/Ibbotson, J.P. Morgan Asset Management. Le azioni large cap rappresentano l'Indice S&P 500 Composite e le obbligazioni rappresentano gli Indici Strategas/Ibbotson US Government Bond e US Long-term Corporate Bond fino al 2000 e l'Indice Bloomberg Barclays US Agg. Corporate - Investment Grade dal 2000 in avanti. I rendimenti indicati sono su base annua, basati su rendimenti mensili dal 1950 agli ultimi dati disponibili e includono i dividendi. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa*. Dati al 31 dicembre 2022.

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

## 6 Individuare il miglior momento per investire è difficile (parte 1)

### La pazienza è una virtù

Vendere dopo che il mercato ha registrato un pesante calo in generale è sbagliato. Tuttavia, può essere difficile non farsi prendere dal panico e spesso si tende a vendere dopo che le azioni sono già scese. Il grafico illustra che i grandi deflussi spesso si verificano quando i prezzi delle azioni sono già prossimi ai minimi, il che significa che gli investitori, vendendo, subiscono perdite e non partecipano alla ripresa potenziale.

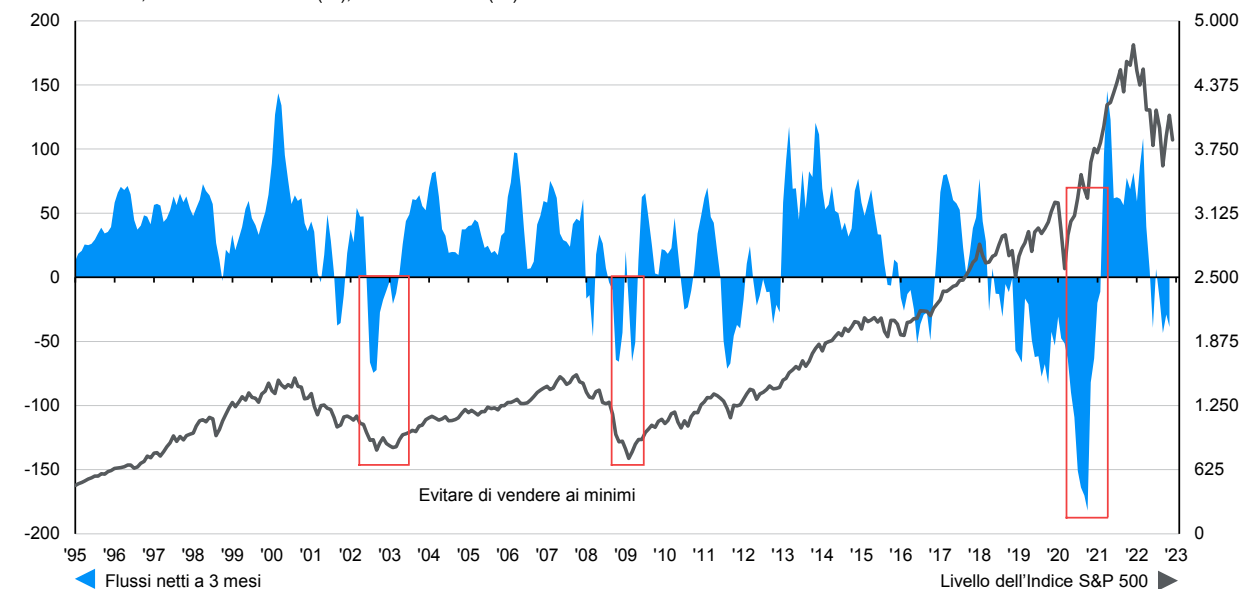


## Indice S&P 500 e flussi dei fondi

GTM Europa

### Flussi di ETF e di fondi comuni statunitensi e Indice S&P 500

Miliardi di USD, flussi netti a tre mesi (sx); livello dell'indice (dx)



Evitare di vendere ai minimi

Principi d'investimento

Fonte: Investment Company Institute, Refinitiv Datastream, Standard & Poor's, J.P. Morgan Asset Management. I flussi di fondi si riferiscono ai flussi dei fondi azionari a lungo termine statunitensi, inclusi quelli degli ETF a partire dal 2006. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. Guide to the Markets - Europa. Dati al 31 dicembre 2022.

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

## 6 Individuare il miglior momento per investire è difficile (parte 2)

### Mantenere la calma quando tutti perdono la testa

L'anno scorso è stato un anno difficile per i mercati, con le azioni statunitensi in calo del 25% ai minimi in ottobre. Mentre può essere istintivo vendere dopo un calo di tale portata, la storia suggerisce che 12 mesi dopo un drawdown del 25%, i rendimenti sono stati spesso positivi. Vendere con i mercati ai minimi è un errore comune da parte degli investitori che limita la capacità di cogliere il rialzo che può seguire una flessione del mercato.

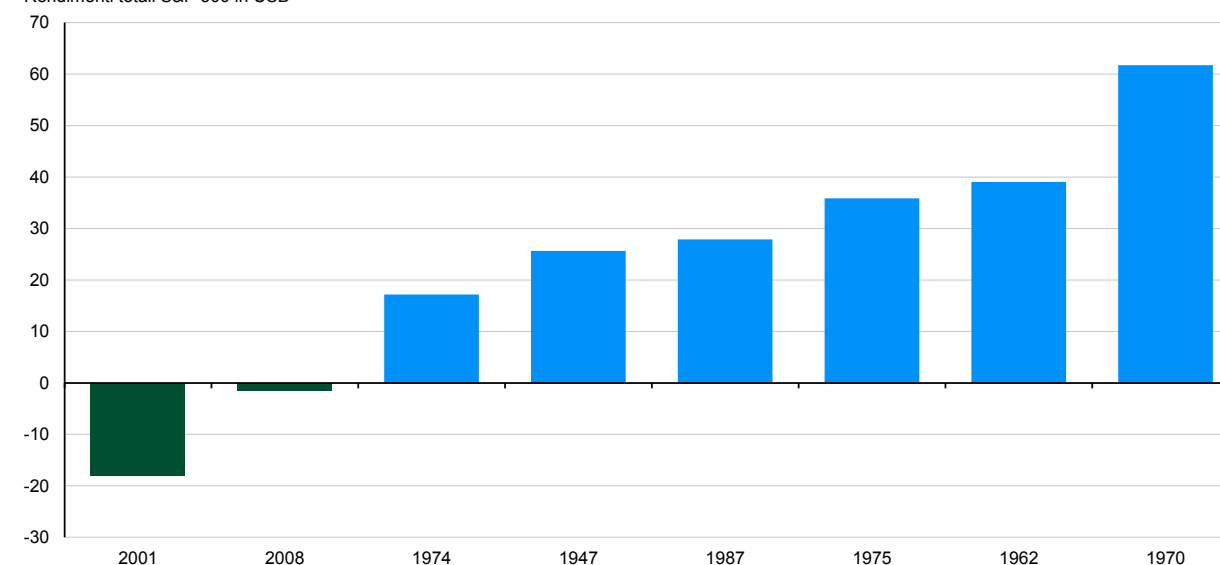


## Ribassi del 25% e rendimenti successivi

GTM Europa

### Rendimenti nei 12 mesi successivi a cali del 25%

Rendimenti totali S&P 500 in USD



Principi d'investimento

Fonte: Bloomberg, S&P Global, J.P. Morgan Asset Management. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa*. Dati al 31 dicembre 2022.

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

## 7 La diversificazione funziona

### Evitare di mettere tutte le uova nello stesso paniere

Gli ultimi 10 anni sono stati un viaggio instabile e tumultuoso per gli investitori, con disastri naturali, conflitti geopolitici e una pandemia globale.

Eppure, nonostante queste difficoltà, a registrare le performance peggiori fra le classi di attivo qui illustrate sono state la liquidità e le materie prime. Nel frattempo, un portafoglio ben diversificato composto da azioni, obbligazioni e altre classi di attivo ha reso oltre l'6% annuo nell'arco dello stesso periodo. Anche se rimane una componente di rischio di perdita dell'investimento, il portafoglio diversificato ha inoltre offerto agli investitori un andamento più regolare rispetto a un investimento in sole azioni, come si evince dall'ultima colonna a destra che riporta la volatilità.



### Rendimenti per classe di attivo (EUR)

GTM Europa

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	4Q '22	Rendimento ann. a 10 anni	Vol.
Azioni MS	21,9%	REIT 44,8%	REIT 13,9%	Obbligazioni HY 18,2%	Azioni ME 21,0%	Titoli di Stato 4,6%	Azioni MS 30,8%	Azioni ME 8,9%	REIT 50,5%	Materie prime 23,7%	Azioni MS 0,9%	Azioni MS 11,8%	REIT 22,7%
Portafoglio	3,4%	Debito ME 22,3%	Debito ME 12,7%	Materie prime 15,1%	Azioni MS 8,1%	Obbligazioni HY 1,5%	REIT 30,4%	Azioni MS 6,9%	Materie prime 36,8%	Hedge fund 1,9%	Azioni ME 0,8%	REIT 9,1%	Materie prime 17,1%
Obbligazioni HY	3,3%	Azioni MS 20,1%	Azioni MS 11,0%	Azioni ME 14,9%	Portafoglio 1,7%	Obbligazioni IG 1,3%	Azioni ME 21,1%	Portafoglio 1,6%	Azioni MS 31,6%	Liquidità 0,0%	Liquidità 0,4%	Portafoglio 6,1%	Azioni MS 13,3%
Hedge fund	2,1%	Obbligazioni IG 17,5%	Titoli di Stato 7,7%	Debito ME 13,4%	Liquidità -0,3%	REIT 0,7%	Portafoglio 18,9%	Obbligazioni IG 1,3%	Portafoglio 16,6%	Obbligazioni HY -7,6%	Debito ME -0,8%	Obbligazioni HY 5,4%	Azioni ME 12,3%
Liquidità	0,2%	Portafoglio 16,3%	Obbligazioni IG 7,4%	REIT 12,6%	Debito ME -3,2%	Debito ME 0,6%	Debito ME 17,2%	Titoli di Stato 0,5%	Hedge fund 11,5%	Portafoglio -9,3%	Portafoglio -1,7%	Azioni ME 4,0%	Debito ME 11,1%
REIT	-1,3%	Obbligazioni HY 13,8%	Hedge fund 7,3%	Azioni MS 11,4%	Obbligazioni HY -3,2%	Liquidità -0,3%	Obbligazioni HY 15,8%	Liquidità -0,3%	Obbligazioni HY 9,1%	Obbligazioni IG -11,3%	Obbligazioni HY -1,8%	Hedge fund 3,9%	Portafoglio 8,6%
Obbligazioni IG	-4,0%	Hedge fund 13,2%	Obbligazioni HY 6,7%	Portafoglio 10,3%	REIT -4,0%	Portafoglio -1,6%	Obbligazioni IG 13,6%	Obbligazioni HY -0,9%	Debito ME 5,7%	Titoli di Stato -12,1%	Obbligazioni IG -3,3%	Debito ME 3,8%	Obbligazioni IG 8,2%
Azioni ME	-6,5%	Titoli di Stato 13,0%	Portafoglio 6,3%	Obbligazioni IG 7,4%	Obbligazioni IG -4,2%	Hedge fund -2,0%	Hedge fund 10,6%	Hedge fund -2,0%	Azioni ME 5,2%	Azioni MS -12,3%	Titoli di Stato -3,8%	Obbligazioni IG 3,0%	Obbligazioni HY 8,1%
Titoli di Stato	-8,4%	Azioni ME 11,8%	Liquidità 0,1%	Hedge fund 5,6%	Titoli di Stato -5,8%	Azioni MS -3,6%	Materie prime 9,7%	Debito ME -3,4%	Obbligazioni IG 4,5%	Debito ME -12,4%	REIT -4,1%	Titoli di Stato 0,9%	Titoli di Stato 7,5%
Debito ME	-9,3%	Liquidità 0,3%	Azioni ME -4,9%	Titoli di Stato 4,7%	Hedge fund -6,9%	Materie prime -6,8%	Titoli di Stato 7,5%	Materie prime -11,1%	Titoli di Stato 0,5%	Azioni ME -14,5%	Materie prime -6,2%	Materie prime 0,8%	Hedge fund 6,3%
Materie prime	-13,4%	Materie prime -5,5%	Materie prime -16,1%	Liquidità -0,2%	Materie prime -10,7%	Azioni ME -9,9%	Liquidità -0,3%	REIT -13,6%	Liquidità -0,5%	REIT -20,2%	Hedge fund -8,1%	Liquidità -0,1%	Liquidità 0,3%

Principi d'investimento

Fonte: Bloomberg Barclays, FTSE, J.P. Morgan Economic Research, MSCI, Refinitiv Datastream, J.P. Morgan Asset Management. La volatilità e i rendimenti annualizzati coprono il periodo dal 2012 al 2021. Vol. è la deviazione standard dei rendimenti annuali. Titoli di Stato: Bloomberg Barclays Global Aggregate Government Treasuries; obbligazioni HY: ICE BofA Global High Yield; debito ME: J.P. Morgan EMBI Global Diversified; obbligazioni IG: Bloomberg Barclays Global Aggregate - Corporates; materie prime: Bloomberg Commodity; REIT: FTSE NAREIT All REITS; azioni MS: MSCI World; azioni ME: MSCI EM; hedge fund: Indice HFRI Global Hedge Fund; liquidità: Indice JP Morgan Cash EUR (3M). Portafoglio ipotetico (a soli fini illustrativi, da non considerare come una raccomandazione): 30% azioni MS; 10% azioni ME; 15% obbligazioni IG; 12,5% titoli di Stato; 7,5% obbligazioni HY; 5% debito ME; 5% materie prime; 5% liquidità; 5% REIT e 5% hedge fund. Tutti i rendimenti sono total return, in EUR e non sono coperti. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati presenti e futuri. *Guide to the Markets - Europa*. Dati al 31 dicembre 2022.

J.P.Morgan  
ASSET MANAGEMENT

---

Il programma Market Insights fornisce dati e commenti esaustivi sui mercati globali senza fare riferimento a prodotti. Concepito come strumento per aiutare i clienti nella comprensione dei mercati e per supportare le decisioni di investimento, il programma esplora le implicazioni degli attuali dati economici e delle mutevoli condizioni del mercato. Ai fini della Direttiva Markets in Financial Instruments (MiFID II) i programmi Market Insights e Portfolio Insights di J.P. Morgan Asset Management costituiscono una comunicazione di marketing e non rientrano pertanto nell'ambito di applicazione dei requisiti MiFID II/MiFIR in riferimento alla ricerca in materia di investimenti. Inoltre, i programmi Market Insights e Portfolio Insights di J.P. Morgan Asset Management, in quanto ricerca non-indipendente, non sono stati preparati conformemente ai requisiti giuridici volti a promuovere l'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggetti ad alcun divieto che proibisca le negoziazioni prima della diffusione della ricerca in materia di investimenti.

Il presente documento costituisce una comunicazione generale fornita a solo scopo informativo. È di natura formativa e non è da intendersi come una consulenza o una raccomandazione relativa a specifici prodotti d'investimento, strategie, caratteristiche di piani d'investimento o altro scopo in alcuna giurisdizione, né rappresenta un impegno da parte di J.P. Morgan Asset Management o delle sue controllate a partecipare in alcuna delle transazioni menzionate. Eventuali esempi utilizzati sono generici, ipotetici e a mero scopo illustrativo. Il presente materiale non contiene informazioni sufficienti per supportare una decisione d'investimento e non è da utilizzarsi per valutare il merito dell'investimento in titoli o prodotti. Inoltre, si raccomanda agli utenti di effettuare una valutazione indipendente delle implicazioni legali, normative, fiscali, creditizie e contabili, e di stabilire, con l'assistenza dei propri consulenti professionali, se gli investimenti menzionati nel presente documento possano considerarsi adatti ai propri obiettivi personali.

Gli investitori devono assicurarsi di essere in possesso di tutte le informazioni pertinenti disponibili prima di effettuare un investimento. Stime, numeri, opinioni, tecniche o strategie di investimento eventualmente espresse hanno finalità puramente informative, sono basate su talune ipotesi e sulle condizioni di mercato correnti, e possono variare senza preavviso o comunicazione alcuna. Tutte le informazioni fornite nel presente documento sono considerate corrette alla data di redazione ma non viene rilasciata alcuna garanzia sulla precisione delle stesse e viene espressamente declinata qualsiasi responsabilità per eventuali errori od omissioni. Si ricorda che tutti gli investimenti comportano dei rischi e che il loro valore, nonché i proventi da essi derivanti, possono subire oscillazioni in base alle condizioni di mercato e alle prassi fiscali, e che gli investitori potrebbero non recuperare interamente il capitale inizialmente investito. Le performance e i rendimenti passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati attuali e futuri.

J.P. Morgan Asset Management è la denominazione commerciale della divisione di gestione del risparmio di JPMorgan Chase & Co. e delle sue affiliate nel mondo. Si rende noto che, nella misura consentita dalla legge applicabile, le linee telefoniche di J.P. Morgan Asset Management potrebbero essere registrate e le comunicazioni elettroniche monitorate al fine di rispettare obblighi legali e regolamentari nonché politiche interne. Si rende altresì noto che i dati personali sono raccolti, archiviati e processati da J.P. Morgan Asset Management secondo la EMEA Privacy Policy di cui al link [www.jpmmam.com/emea-privacy-policy](http://www.jpmmam.com/emea-privacy-policy).

La presente comunicazione è emessa in Italia da JPMorgan Asset Management (Europe) Société à responsabilité limitée, Filiale di Milano, Via Cordusio 3, I-20123 Milano, Italia.

LV-JPM54074 | 02/23 | IT | 0903c02a824dfe00

---